



PURPUREA NOXA

Appena giunto a Pisa, Javier è costretto ad occuparsi subito del suo lavoro; anche se fare il poliziotto è solo una copertura non può sottrarsi, ma ciò che lo aspetta sarà più "divertente" di quello che pensava. Il caso che gli viene sottoposto riguarda una partita di droga rubata.

Jason e Trevor, riusciti a sfuggire alla polizia, hanno deciso di smerciare la droga, con l'aiuto di Nayden e Lyuben durante un rave nei boschi della zona tra Lucca e Pisa.

Il primo incontro tra il teppista e il poliziotto sarà molto movimentato e Javier accorgendosi di avere a che fare con un "fratello" cercherà di farlo ragionare senza successo.

Nel frattempo a Lucca un omicidio impensierisce la corte, strani simboli sono stati trovati sul luogo del delitto e coloro che si occupano della sicurezza della città non hanno ancora idea sul colpevole e la motivazione.

Qui facciamo la conoscenza di Connor. Il ragazzo appena arrivato alla Gran Loggia conosce, in modo un po' particolare, Izaak che a quanto pare non è proprio la persona più facile con cui la piccola lucertola si ritrova a trattare.

Proseguiamo quindi con la storia, sperando che questo secondo volume non deluda le vostre aspettative!



JAVIER



JASON



TREVOR



LYUBEN



NAYDEN



CONNOR



IZAAK



DYLAN



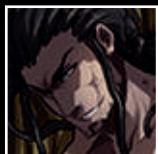
FALKO



JACOPO



VALENTINA



SEYMOUR



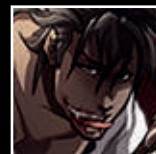
HAYNER



ZHIVKO



CAIDAN



JAGER



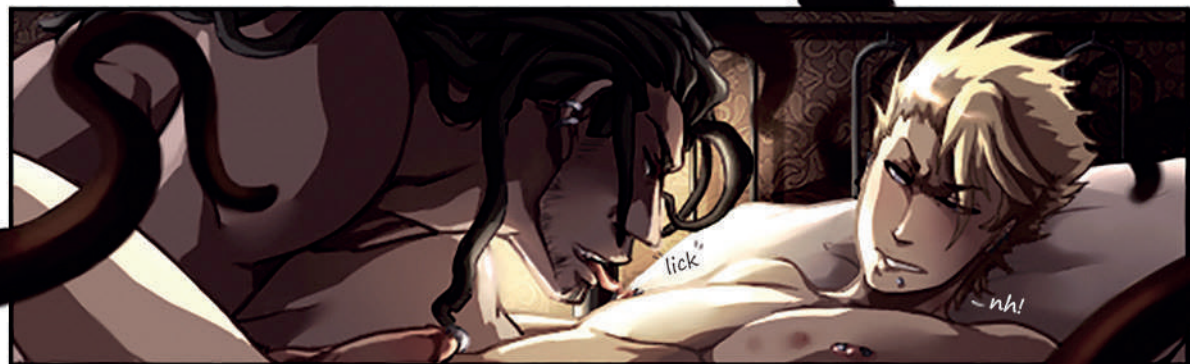
ROMAN

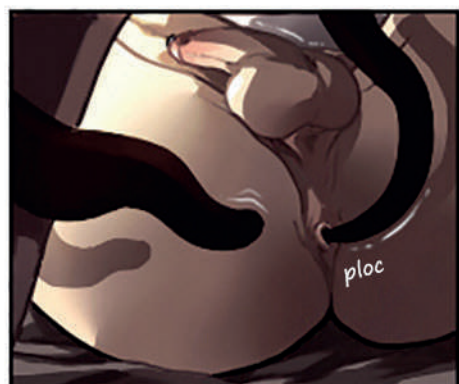
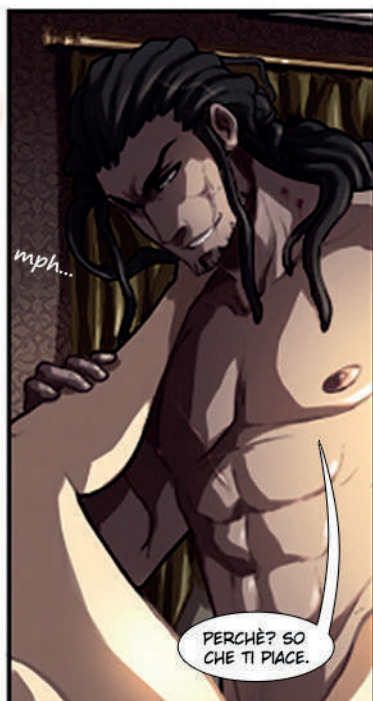
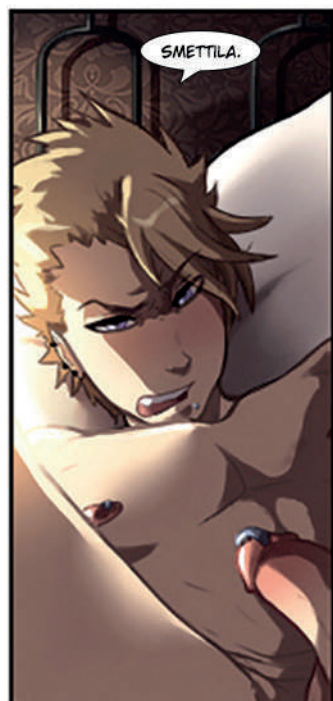


IVAN



ANDREA





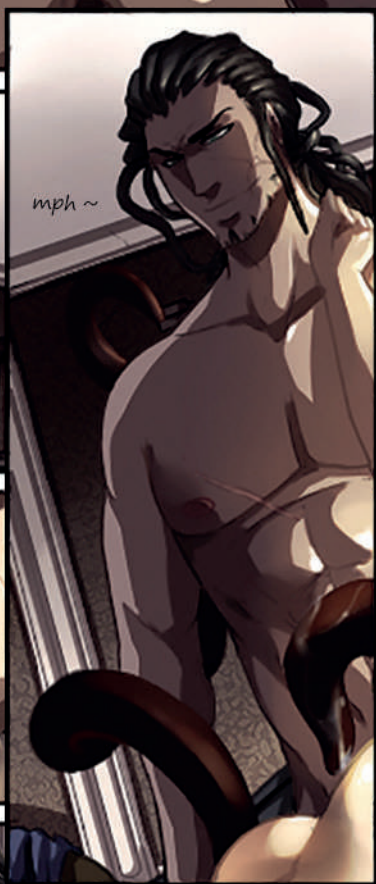


SEY...
LEVALOH...

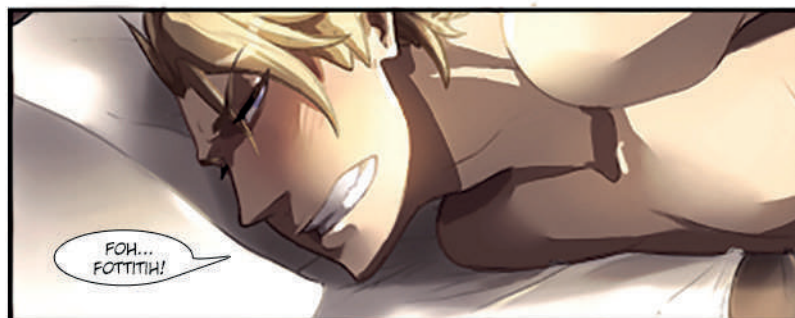
aah...



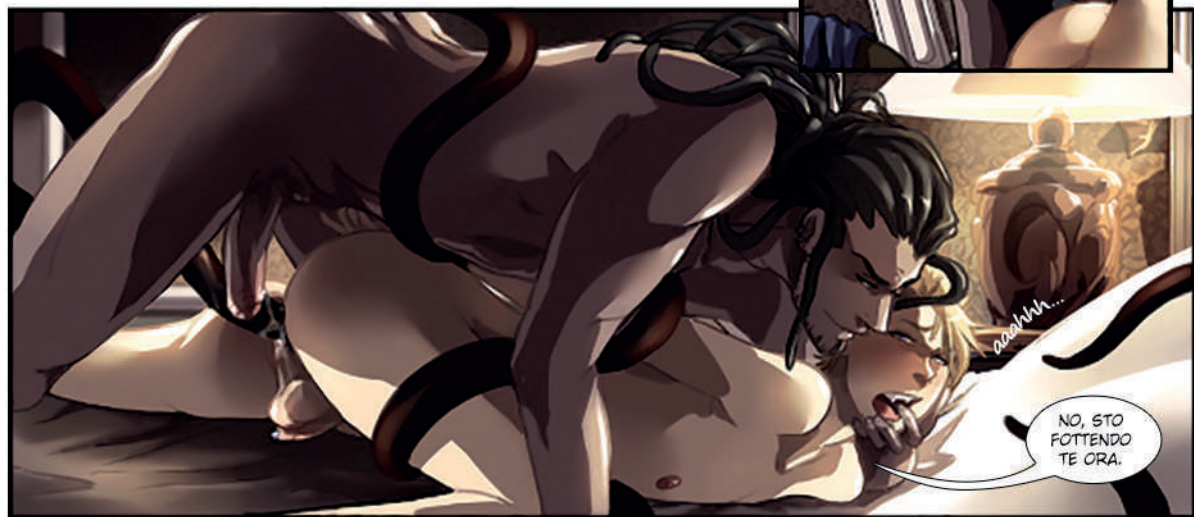
SE GEMI ANCORA IL
MIO NOME IN QUESTO MODO
POTREI PENSARCI.



mph ~

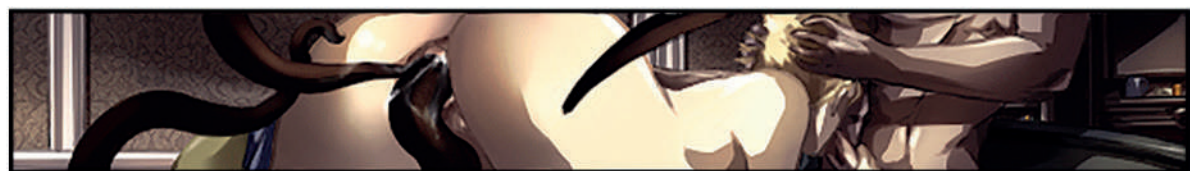
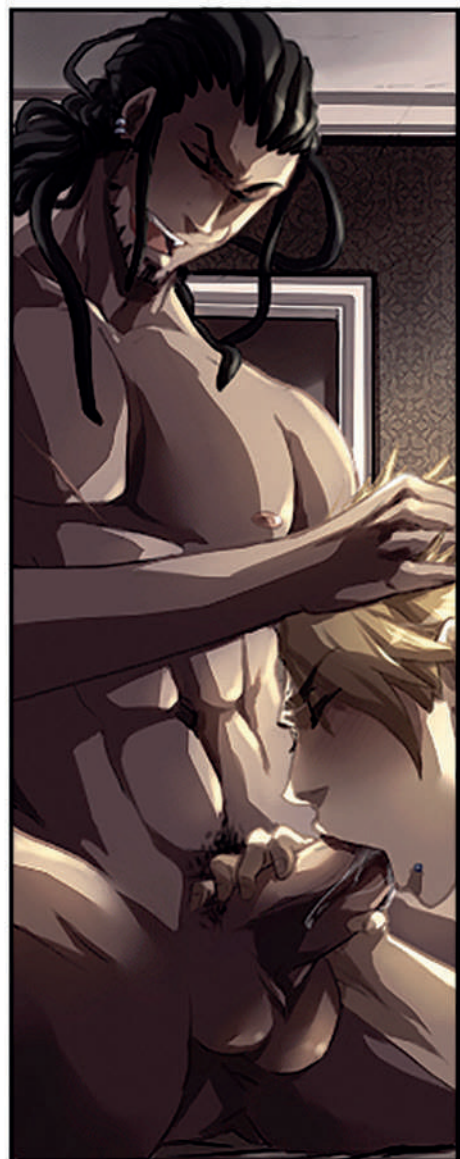
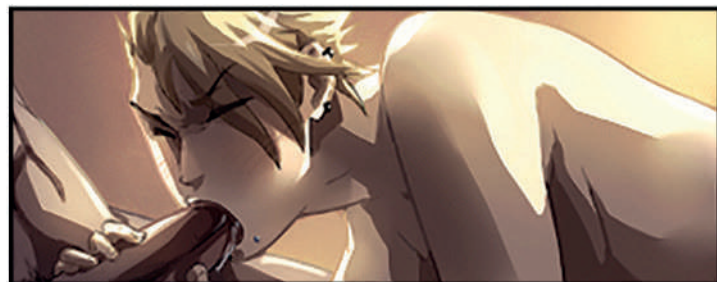
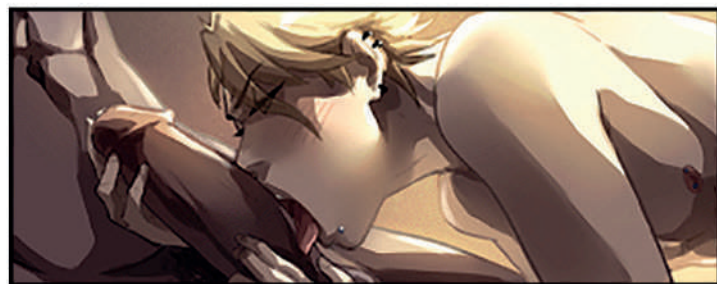


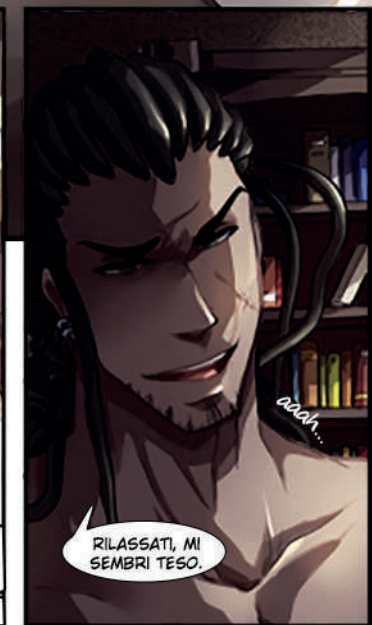
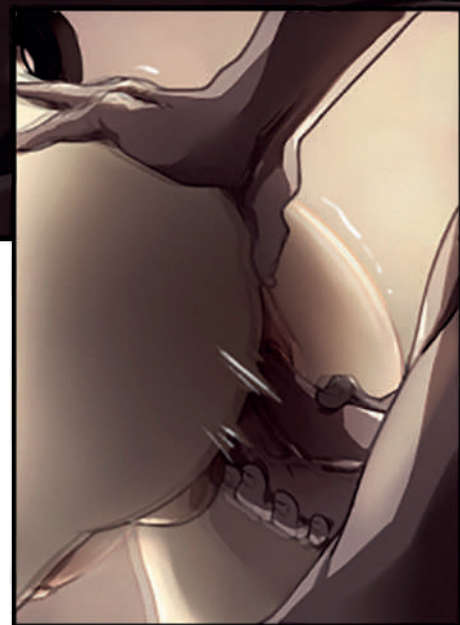
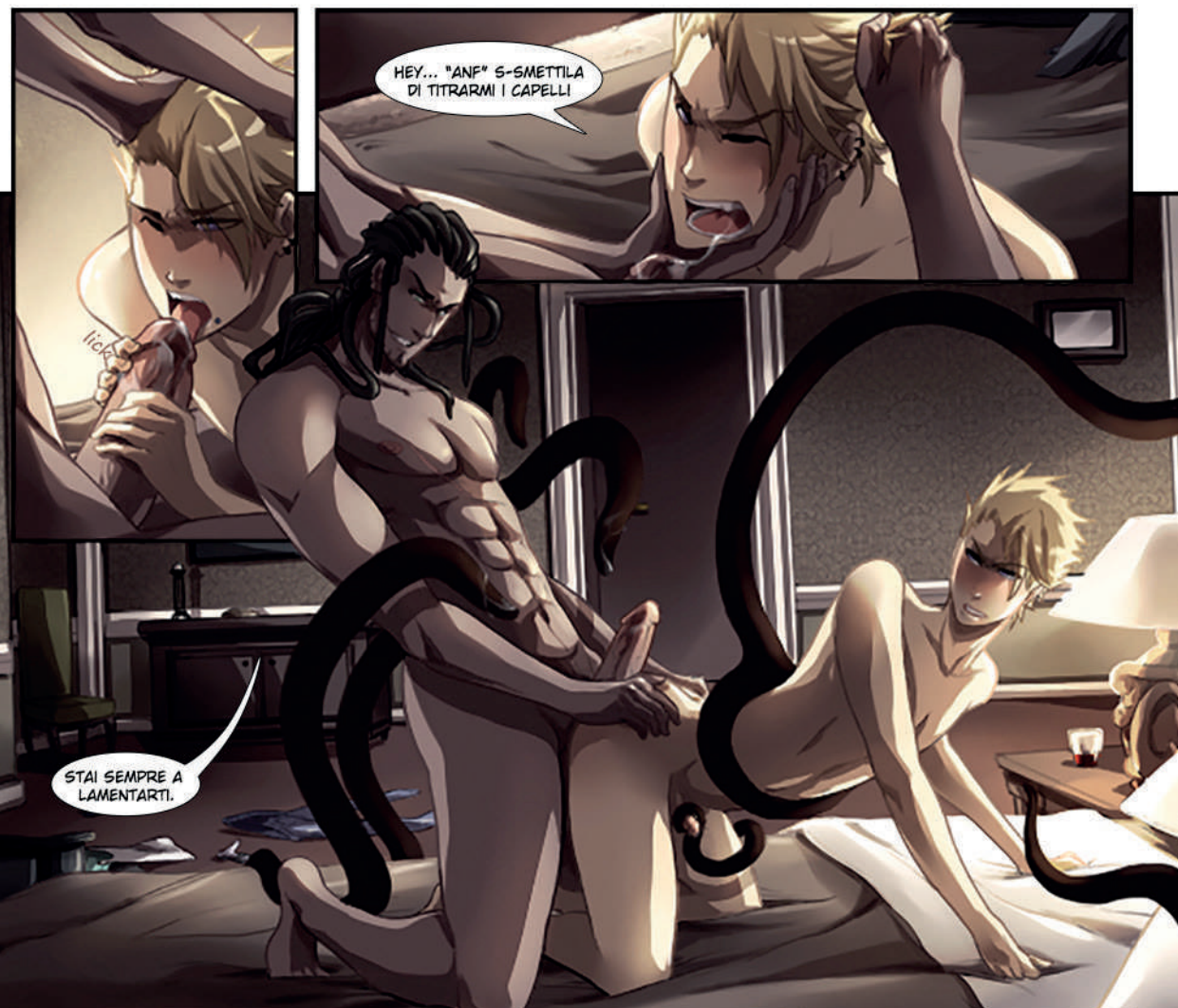
FOH...
FOTTITIH!

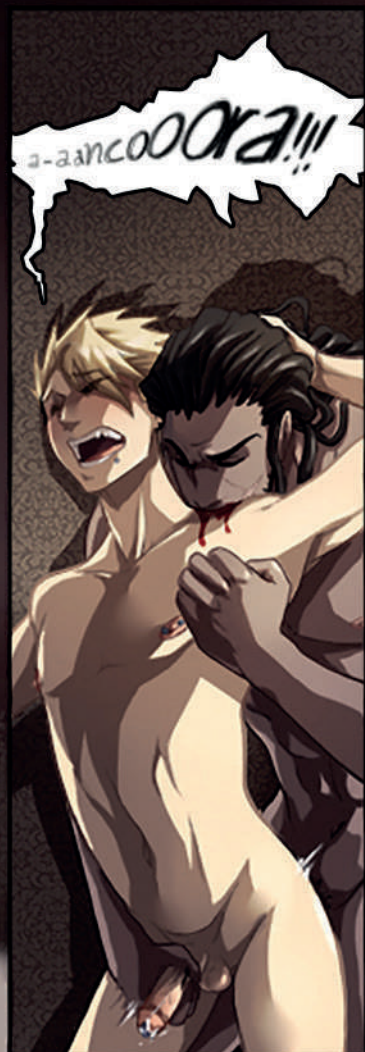
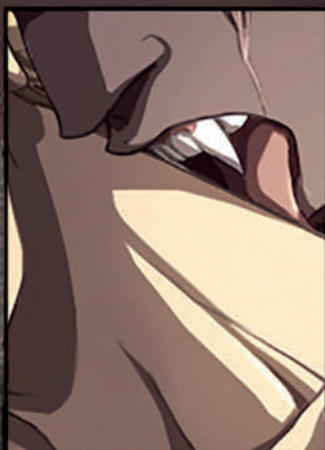
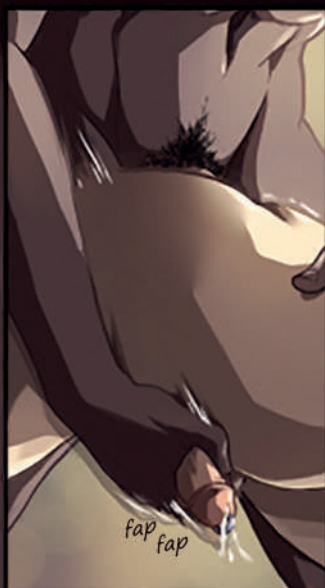


aahhh...

NO, STO
FOTTENDO
TE ORA.









CAPO SONO
ARRIVATI OSPITI!

SBAM



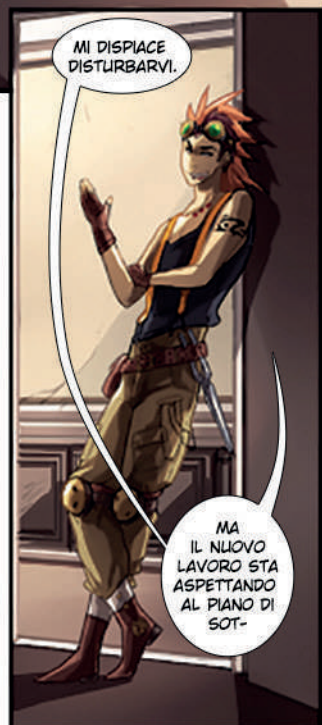
OPS...
HO INTERROTTO
QUALCOSA?



BRAVI! STATE
METTENDO IN PRATICA
I MIEI INSEGNAMENTI SUI
LEGAMI DI GRUPPO!



ZhiiiiKoo...



MI DISPIACE
DISTURBARVI.

MA
IL NUOVO
LAVORO STA
ASPETTANDO
AL PIANO DI
SOT-



CRASH





AVETE FATTO COSÌ TANTO RUMORE CHE SIETE RIUSCITI A SVEGLIARMI.



AVRETE POTUTO INVITARMI!

AVEVATE INTENZIONE DI FAR CROLLARE IL RIFUGIO?!



LA PROSSIMA VOLTA CHIUDETE A CHIAVE!

DAI LASCIATELI IN PACE, SIETE SOLO INVIDIOSI!



CAPO NON È PROFESSIONALE FAR ATTENDERE UN OSPITE! SEMBRA UN LAVORO INTERESSANTE ED È DA TROPPO CHE STIAMO FERMI.



SILENZIO, IDIOTI!

SARESTI TU LA NOSTRA PROSSIMA MISSIONE?



UNA COSA DEL GENERE. PORTO ORDINI DAI "PIANI ALTI".



SIAMO SEMPRE DISPONIBILI AD AIUTARE UN FRATELLO CHE APPOGGIA LA CAUSA.

ALLORA SONO SICURO CHE SARÀ UNA COLLABORAZIONE PROFICUA.

VUOI SPIEGARCI IN COSA CONSISTE IL LAVORO?

SONO VENUTO A CERCARE UNA PERSONA...



INVECE DI STARE
A GUARDARE POTRESTI
DARCI UNA MANO,
JASON!



HO GIÀ FATTO LA
MIA PARTE!

BALLE!



NON HAI FATTO
NIENTE DA QUANDO
SIAMO QUI!

SE NESSUNO VI
TENESSE D'OCCHIO
FARESTE CASINI.

QUESTO
È L'ULTIMO.

IL CAPO
HA PARLATO!







DAI SMETTILA DI ESSERE COSÌ APPRENSIVO!

NON SI TRATTA DI ESSERE APPRENSIVI! SAI COME VA DI SOLITO.

ANDIAMO!

SE NON DIAMO TUTTI UNA MANO ANDRÀ SEMPRE COSÌ.



DAVERO? CHE GENERE DI LAVORO?

FORSE, HO UN NUOVO LAVORO.



NON CONOSCO ANCORA I DETTAGLI, PROBABILMENTE SI TRATTA DI "RECUPERARE" QUALCOSA.

JASON, PER L'ALTRA SERA...

QUALCOSA DI VALORE?

TI HO DETTO CHE NON SO ANCORA NIENTE DI PRECISO JAS, APPENA IL MIO CONTATTO MI DIRÀ QUALCOSA DI PIÙ TE LO RIFERIRÒ.

SICURAMENTE SARÀ UN LAVORO DIFFICILE, LA PERSONA CHE MI HA CONTATTATO NON È L'INDIOTA, SE SBAGLIAMO POTREBBERO ESSERCI RITORSIONI.

CAPISCO, FATTI DIRE DI PIÙ E VEDREMO COSA SI PUÒ FARE.



L'ALTRA SERA... C-CERTO NON PREOCCUPARTI È ACQUA PASSATA!



NON È AFFATTO PASSATA INVECE.

MUOVETE IL CULO!

LUGCA





SEI IL SOLITO MANIACO, DYLAN.

E TU SEI IL SOLITO FRIGIDO, MA QUESTO NON VIUOL DIRE CHE IO MOLLI.



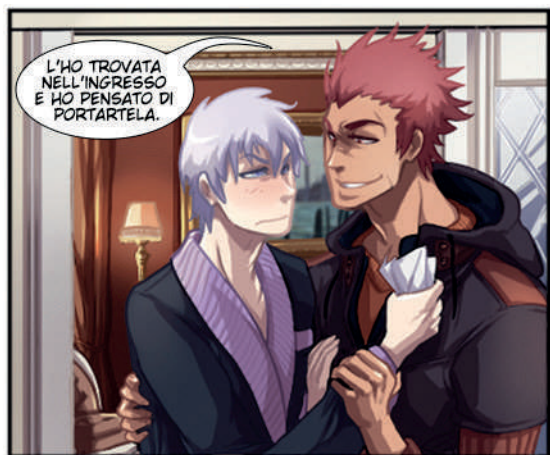
NON SIGNIFICA NEMMENO CHE IO TE LA DIA VINTA COSI FACILMENTE.

BEH, ALLORA LA CACCIA SARA PIU DIVERTENTE!

SMETTILA DI PENSARE A ME COME AD UNA TUA PREDA.



QUANTE VOLTE TI HO DETTO CHE NON DEVI TOCCARE LA MIA POSTA?!



L'HO TROVATA NELL'INGRESSO E HO PENSATO DI PORTARTELA.



QUINDI, COSA SAREBBE QUESTO LIMBUS?

TROPPE COSE NON MI RIGUARDANO DI TE. QUESTA STORIA INIZIA A SCOCCIARMI, SAI?

NON È AFFAR TUO.



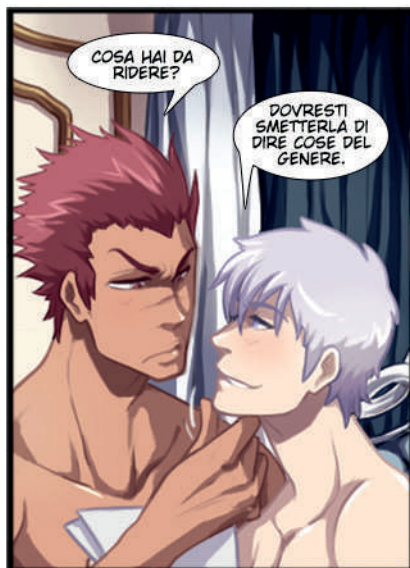
DAI LASCIA PERDERE LA POSTA.

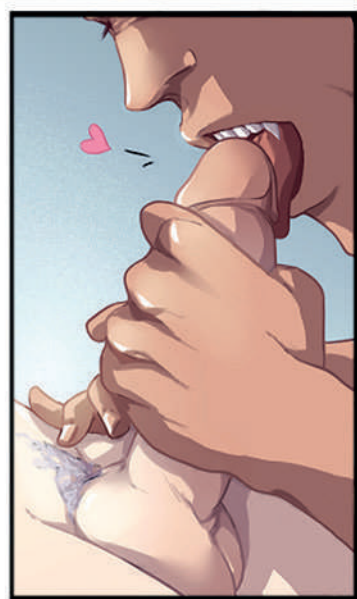
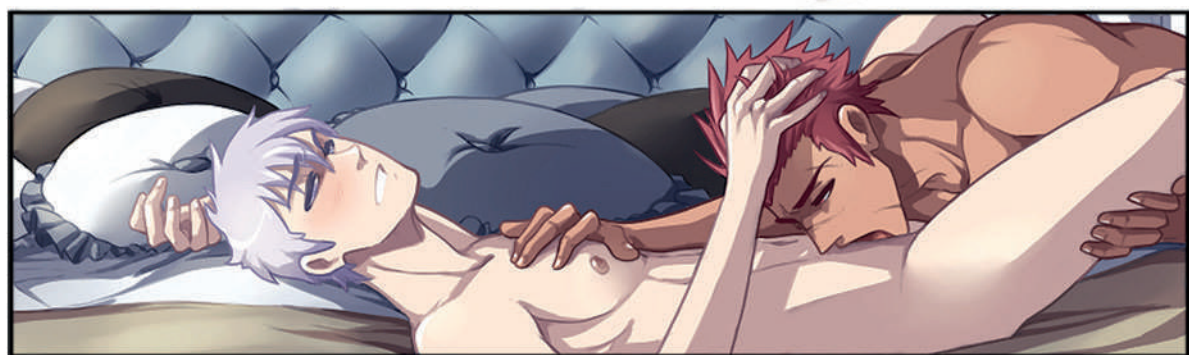
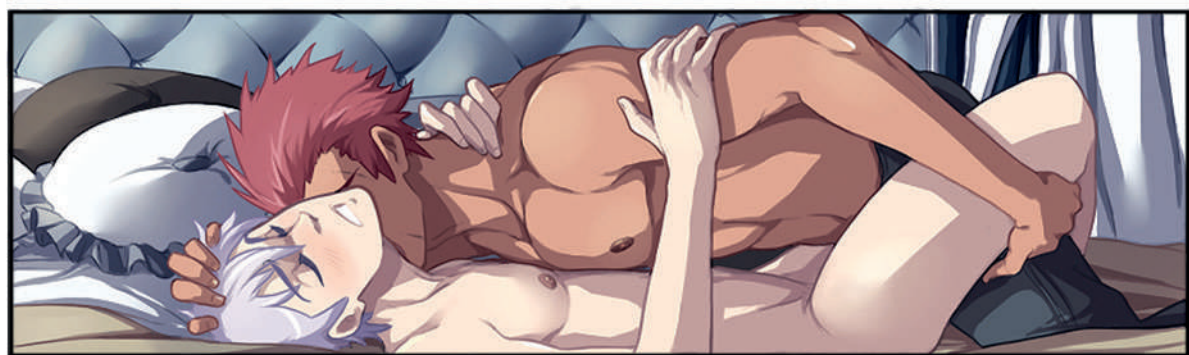
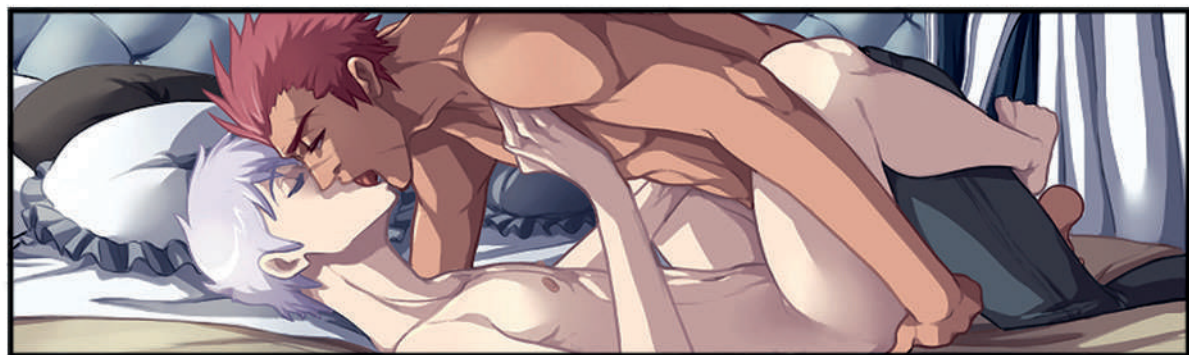
ABBIAMO DI MEGLIO DA FARE.

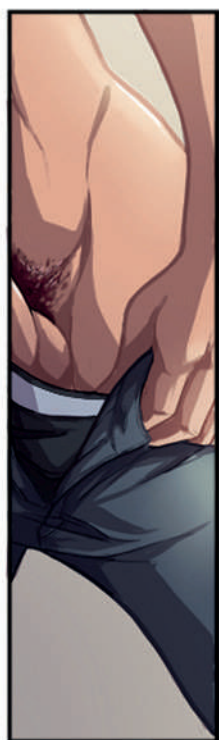
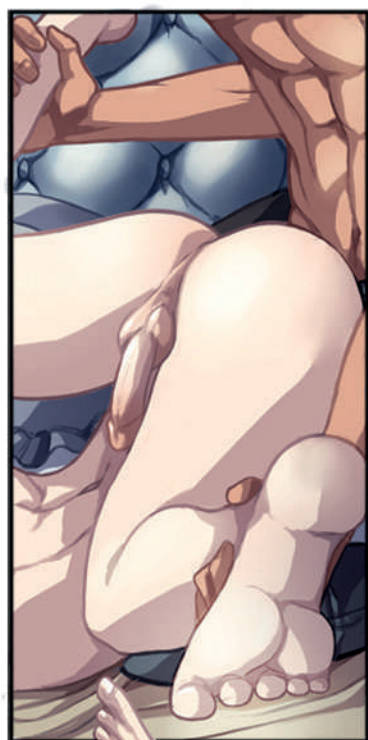


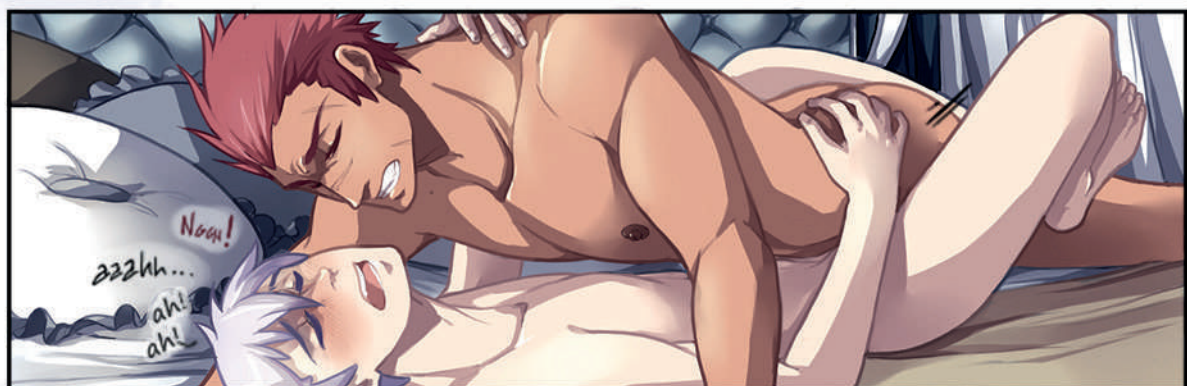
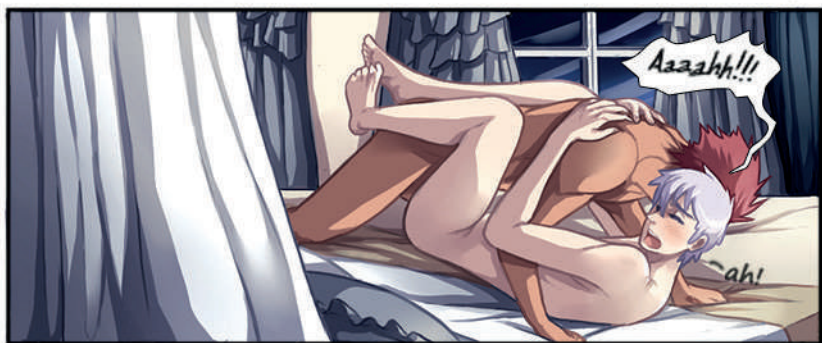
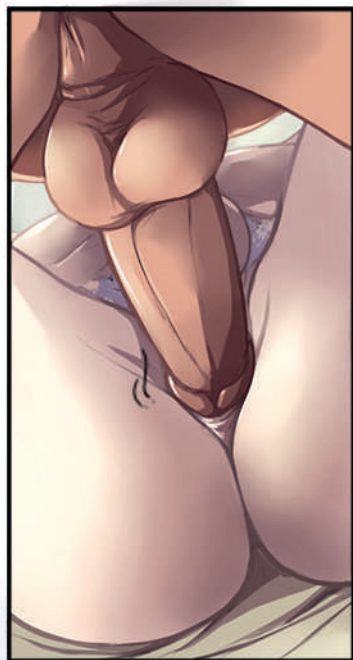
HAI UN PO' TROPPIA FIDUCIA NELLE TUE CAPACITA.

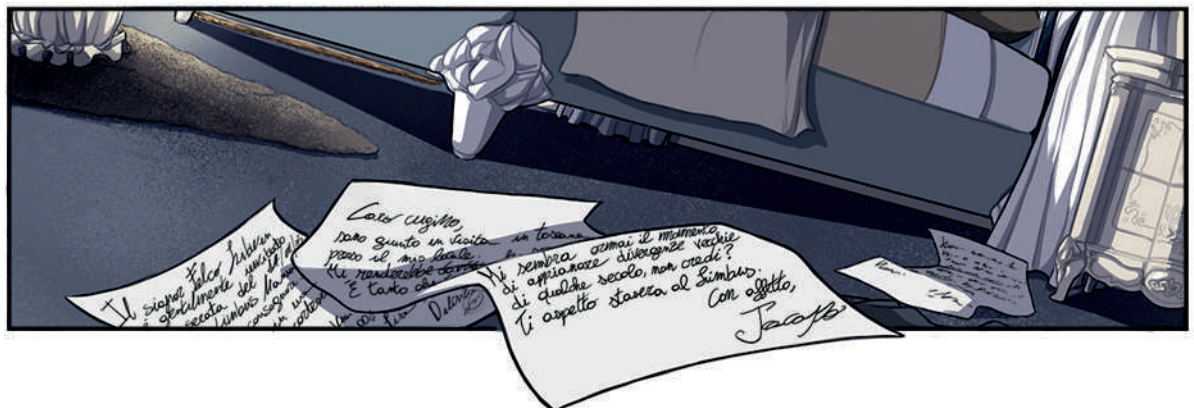
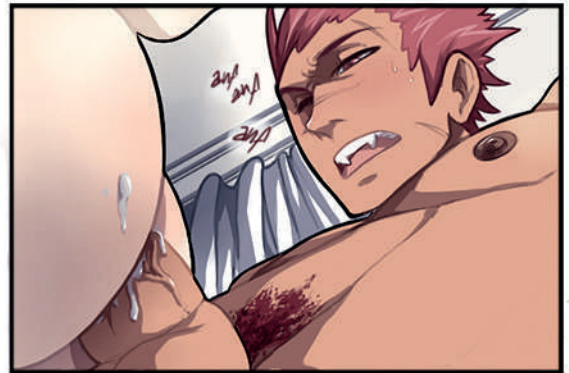
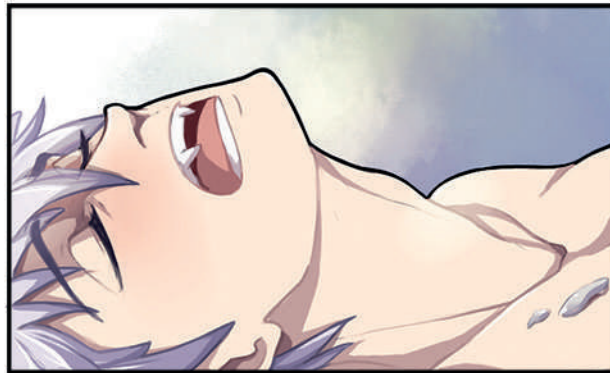
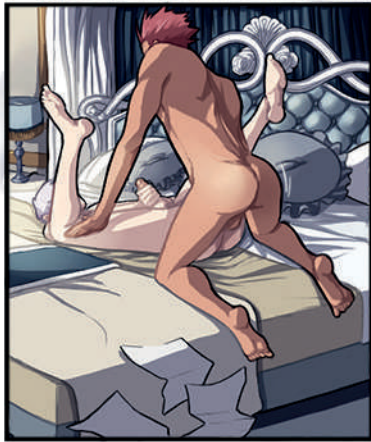
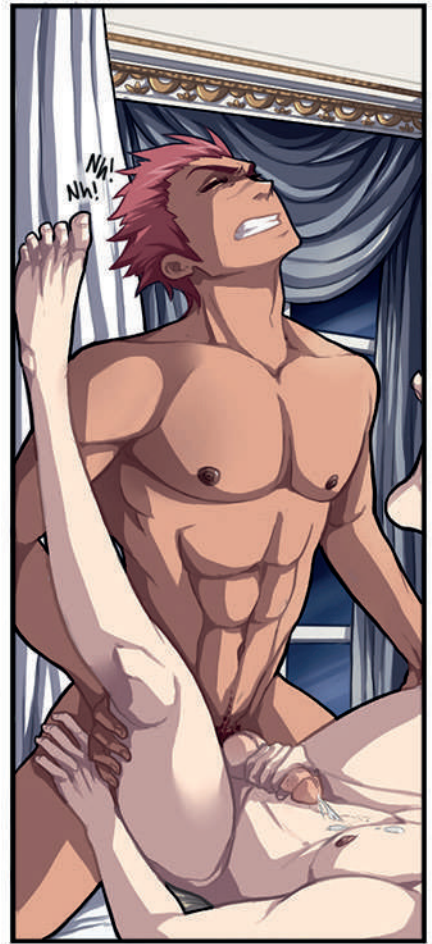












"LIMBUS MANIUM", UN NIGHTCLUB
IN ZONA NEUTRALE TRA LE CITTÀ
DI LUCCA E PISA.



ALLORA? NON
È VENUTO?
IL NOSTRO PRINCIPINO
BIANCO HA DI MEGLIO DA
FARE CHE VENIRTI A
TROVARE JACOPO.



TE L'HO DETTO,
L'UNICO AMORE CHE AVRAI PER
SEMPRE SARÀ IL MIO.

STA ZITTA
VALENTINA.



hahaha...
ANCHE SE STO ZITTA,
IL PRINCIPINO NON VERRÀ. ♪

COSA NON TI È
CHIARO DEL MIO ORDINE?
VUOI CHE TE LO FACCIA
CAPIRE IN ALTRI MODI?



C'È BISOGNO CHE TI
RICORDI CHE SEI UNO SPETTRO?
E CHE SONO IL TUO PADRONE?



SEI SEMPRE
CATTIVO CON ME! MAI UNA
PAROLA GENTILE!

EPPURE TI AMO COSÌ
TANTO, DAREI LA MIA
VITA PER TE!



SIGNOR CONTARINI, C'È
UN OSPITE PER LEI.

NON MI HAI NEMMENO
DETTO DI AVERE OSPITI!



SPARISCI O FAI
SILENZIO VALENTINA.



È UN PIACERE
VEDERLA SIGNOR
VON LICHTENBERG.

IL PIACERE È MIO
SIGNOR CONTARINI, SPERO
ABBIA NOTIZIE INTERES-
SANTI PER ME.



HO SEMPRE NOTIZIE INTERESSANTI SE PAGATE AL GIUSTO PREZZO.

SA BENISSIMO CHE IL DENARO NON È UN PROBLEMA.



HO INDAGATO SU CIÒ CHE MI HA CHIESTO. DOPO LA MORTE DELLA DONNA APPARTENENTE ALLA GRAN LOGGIA, C'È STATO UN ALTRO OMICIDIO.

UN VAMPIRO CHE SI OCCUPAVA DELLO SMERCIO DI OGGETTI MOLTO PARTICOLARI.

È COME PENSA CHE QUESTO SIA COLLEGATO ALL'OMICIDIO ALLA LOGGIA?

UN CONTRABANDIERE, MPH...



UN CONTRABANDIERE CHE AVEVA MOLTI CLIENTI E MOLTI CONTATTI... FORSE LE INTERESSERÀ SAPERE CHE IL SUO ULTIMO AFFARE CONSISTEVA IN QUALCOSA ARRIVATO DA FIRENZE.



...



NON SI CONOSCE CHE TIPO DI OGGETTO STESSE TRATTANDO IL NOSTRO AMICO, MA È STATO L'ULTIMO AFFARE DELLA SUA NON-VITA.

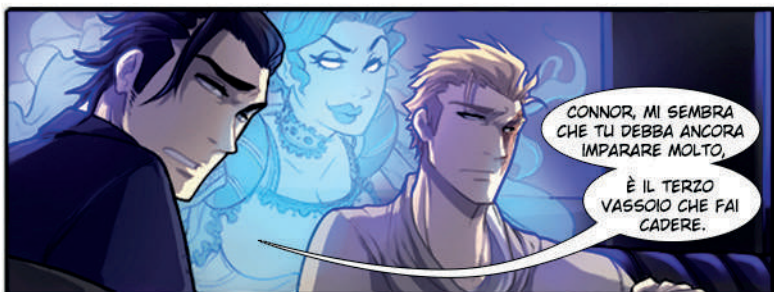
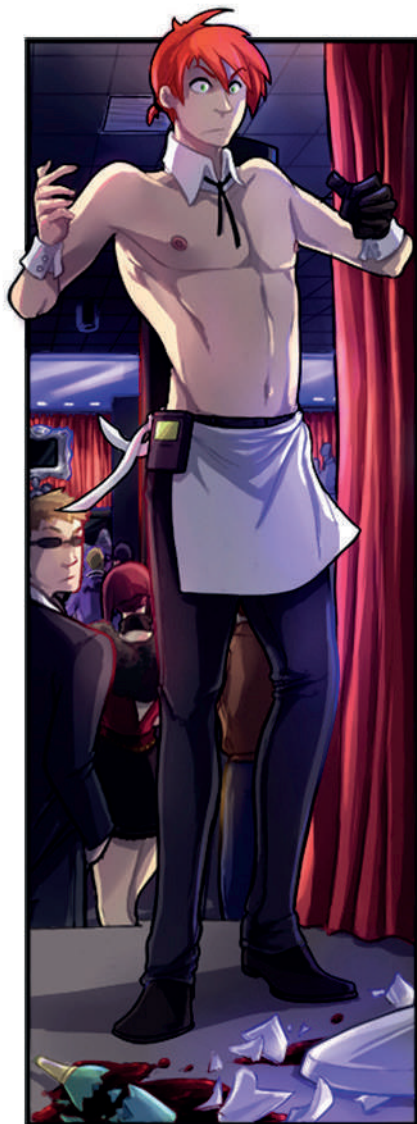
MI HA CHIESTO COSA LO ACCUMINA ALL'OMICIDIO ALLA LOGGIA?

C'ERANO GLI STESSI SEGNI TRACCIATI CON IL SUO SANGUE.



SE MAGARI MI DICESSE COSA STA CERCANDO, SIGNOR VON LICHTENBERG, IL MIO AIUTO SAREBBE SICURAMENTE MAGGIORE.

CRASH









I TUOI OCCHI DOLCEZZA,
SONO STELLE CADUTE DAL
FIRMAMENTO...

E STASERA CI
DIVERTIREMO INSIEME
VEDRETE!

IO TU E LE
TUE BELLISSIME
AMICHE.

... E TESORO, IL TUO
SORRISO È IL PIÙ BELLO
CHE ABBAI MAI VISTO, NON
C'È NESSUNA COME TE.



VOI TRE,
SPARITE.



NO! NON ANDATE
VIA! IO NON LO CONOSCO
QUESTO TIZIO!

FERMO.

SOLO LINA
PALPATINA!



CHI TI CREDI DI
ESSERE PER CACCIARLE
COSÌ!?



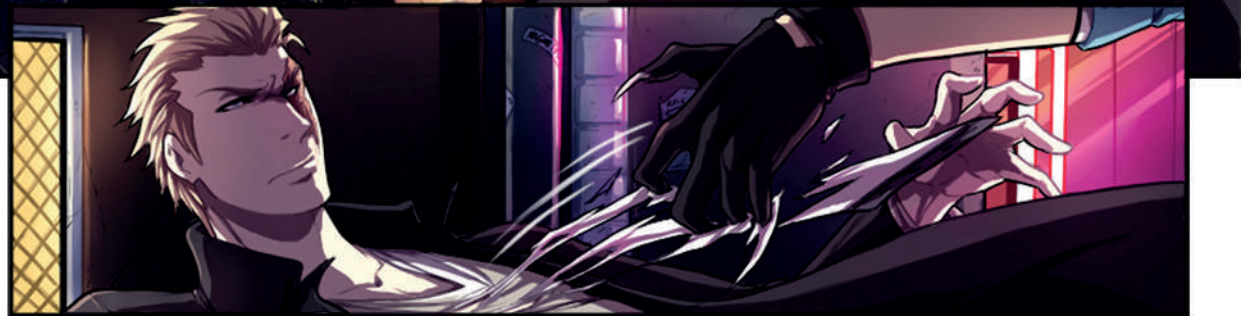
IO E TE ABBIAMO UN
CONTO IN SOSPELO. DEVI INIZIARE
A CAPIRE QUAL È IL TUO POSTO
E CON CHI MAI A CHE FARE.

LA TUA
MALEDUCAZIONE, TI
COSTERÀ CARA.

HEY!

BUM!

GRAB







TREVOR, TI HO
DETTO DI VENIRE QUI
DI CORSA!



CI SONO DEI CLIENTI E
HO FINITO LA ROBA.

NO, NON ME NE
FOTTE NIENTE DI COSA
STAI FACENDO, VIENI
QUI SUBITO.



TREVOR?
PRONTO?



CI SENTIAMO DOPO
SEYMOUR, ADESSO HO DELLE
FACCENDE DA SBRIGARE.

DOMANI DOBBIAMO
ANDARE A CASA DEL
PRISCUS, NON
TARDARE.

CERTO.



ANCORA TU!?
MA SEI OVUNQUE!



SONO OVUNQUE
DEVO ESSERE.
MUOVITI.





OK, AMMETTO CHE I TUOI MODI SONO ABBASTANZA CONVINCENTI.

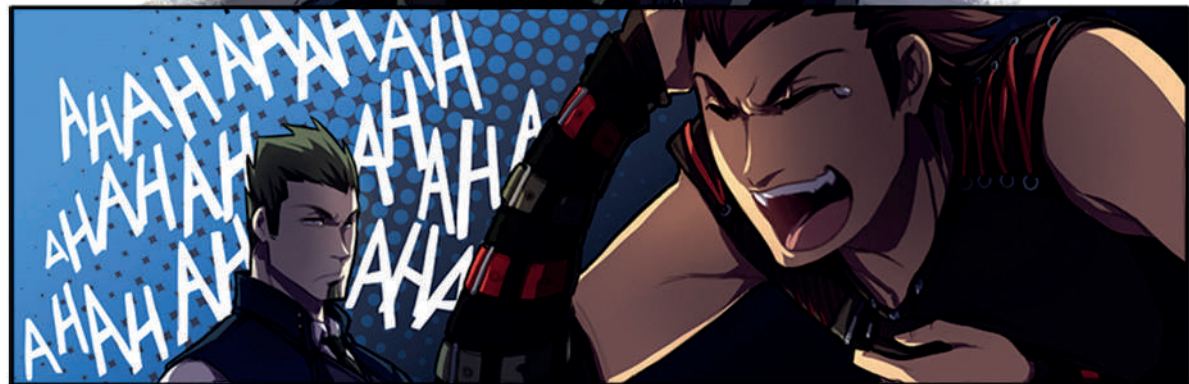
BEH, SE NON VUOI ARRESTARMI POTRESTI SMETTERLA DI PUNTARMI CONTRO LA TUA PISTOLA!

POTREI ARRESTARTI ADESSO, MA NON SAREBBE CONVENIENTE PER ME SBATTERE UN VAMPIRO IN GALERA.

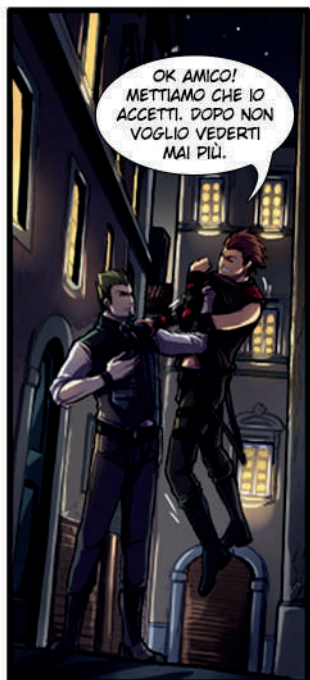
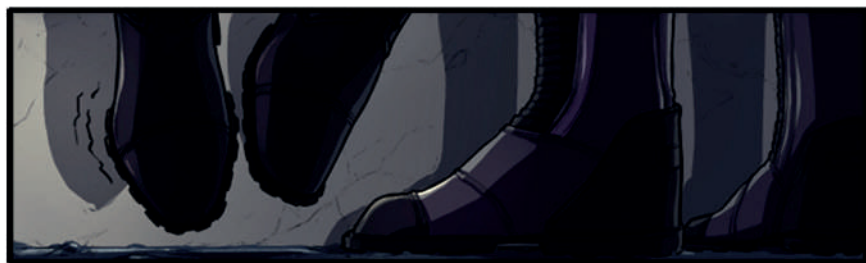
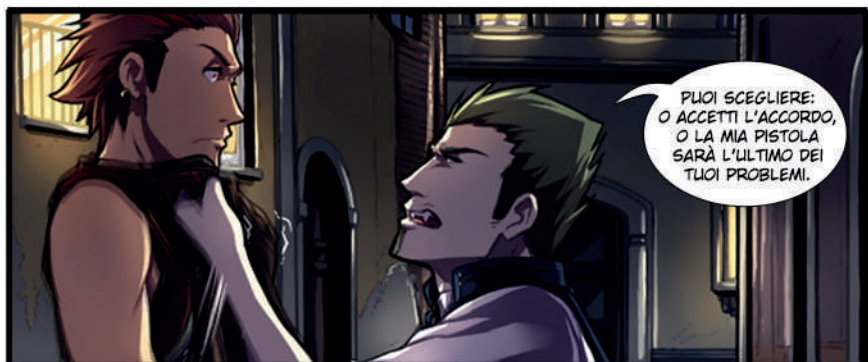
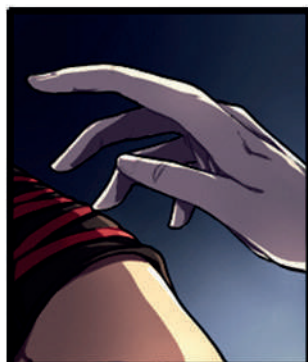
TI PROONGO UN ACCORDO.

NON FACCI ACCORDI CON GLI SBIRRI.

TU MI CONSEGNERAI IL CARICO DI DROGA E LE NOSTRE STRADE SI DIVIDEREANNO QUI.



AHHAHAHA
AHHAHAHA
AHHAHAHA



QUINDI È QUI CHE TENETE TUTTA LA ROBA?

È UN CANTIERE ABBANDONATO DOVE NON VIENE MAI NESSUNO. UN POSTO COME UN ALTRO.



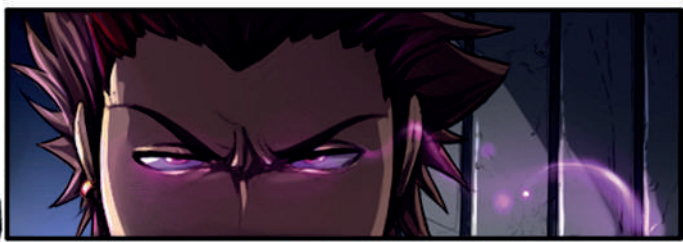
È NASCOSTA LÌ, DENTRO QUEI SACCHI.

PRENDI PURE CIÒ CHE HO GUADAGNATO CON IL SUDORE DELLA FRONTE, OGGI MI SENTO BUONO!

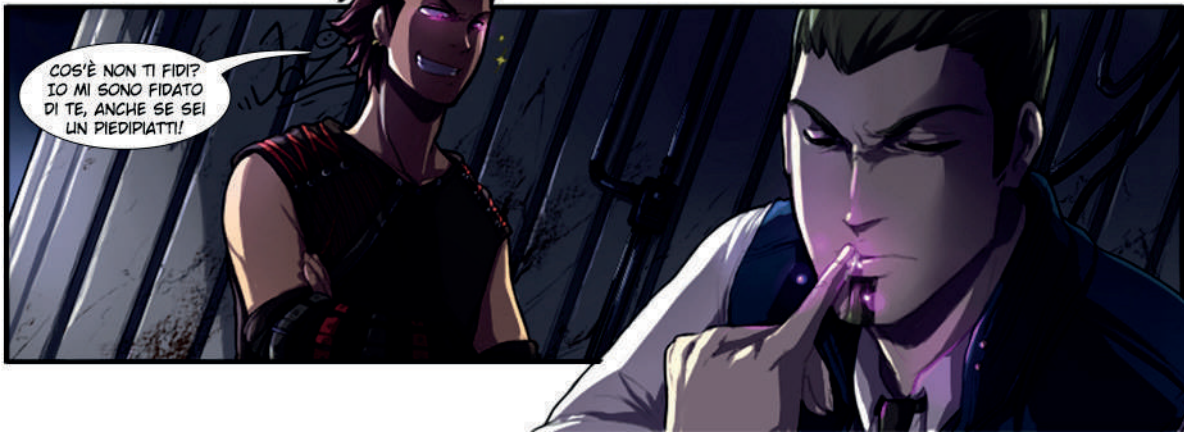


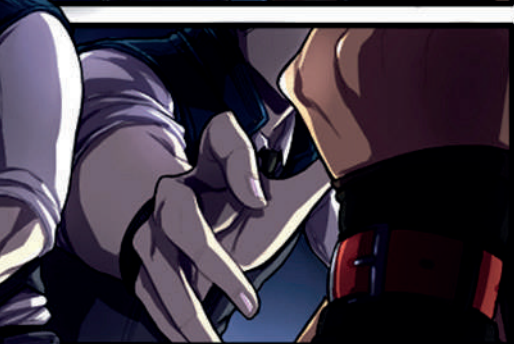
VEDI DI DARTI UNA MOSSA, NON HO TUTTA LA NOTTE.

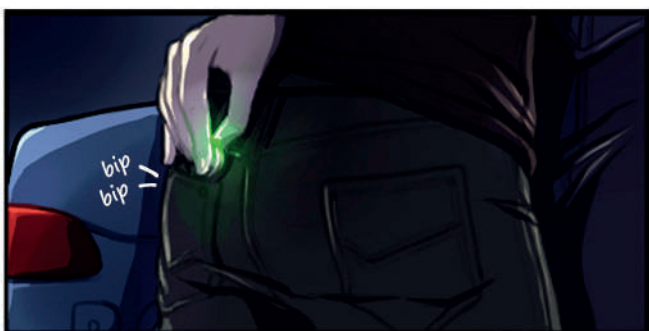
VAI DI FRETTA? LASCIAMMI FARE IL MIO LAVORO E FAMMI CONTROLLARE.



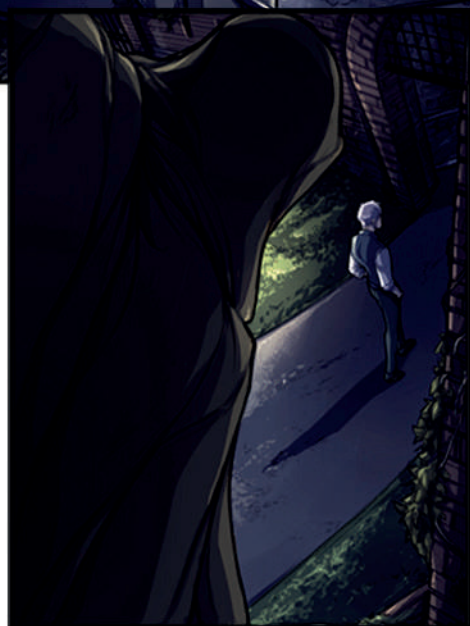
COS'È NON TI FIDI? IO MI SONO FIDATO DI TE, ANCHE SE SEI UN PIEDIPIATTI!







LUCCA, CAMMINAMENTI SULLE MURA.



SONO IN ANTICIPO.
FORSE NON AVREI DOVUTO
CHIAMARLO.

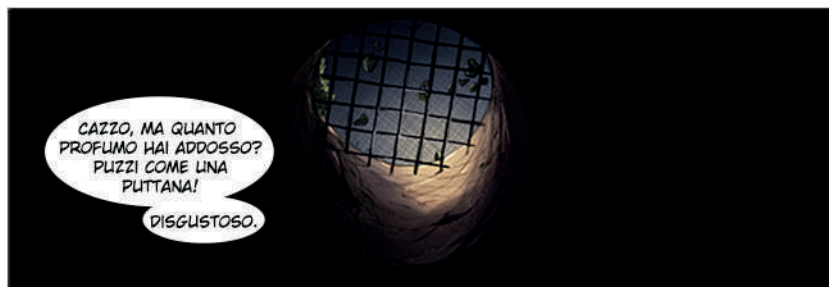


TROPPO FACILE.
QUESTI RICCONI CON
LA PUZZA SOTTO AL
NASO SONO PROPRIO
DEI PIVELLI.



QUANDO TI HO VISTO NUDO
SEMBRAVI PIÙ GROSSO, INVECE
SEI LEGGERO COME UNA
RAGAZZINA.





CAZZO, MA QUANTO PROFUMO HAI ADDOSSO? PUZZI COME LINA PUTTANA!

DISGUSTOSO.



NON TROVI CHE LA MIA CASA SIA UN POSTO FANTASTICO?

PUTRIDO, FATISCENTE, FETIDO, SCURO E CON QUEL "NON SO CHE" DI VINTAGE.

BELLO, NO?



ABBIAMO SISTEMAZIONI PER TUTTI I GUSTI, SONO SICURO CHE RIUSCIREMO A TROVARE QUALCOSA ANCHE PER LINO RAFFINATO COME TE.



LASCIA CHE TI PRESENTI AL CAPO.

UN TIPO DAI MODI ELEGANTI COME TE DI SICURO VORRÀ FARE I SUOI RINGRAZIAMENTI AL PADRONE DI CASA PER L'INVITO ALLA FESTA.

HO PORTATO IL NOSTRO OSPITE, CAPO.

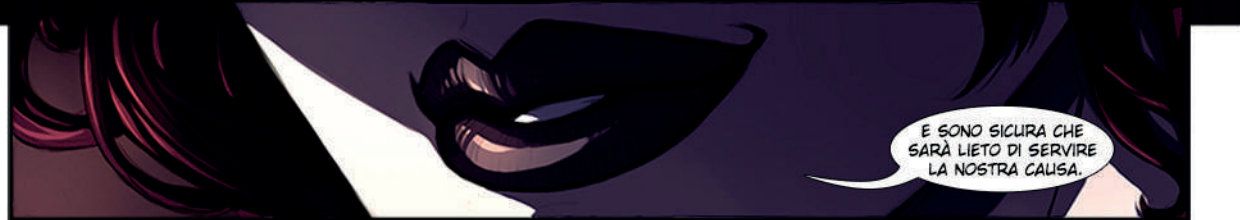


SEI STATO VELOCE SLADE.

NON ME L'ASPETTAVO.

CHIUDI QUELLA FOGNA LORENZO.

SLADE, FAI ACCOMODARE IL NOSTRO AMICO, È UN OSPITE PREZIOSO.



E SONO SICURA CHE SARÀ LIETO DI SERVIRE LA NOSTRA CAUSA.



CEMENTO!?!?
SEI UN POLIZIOTTO O
UN UN IDIOTA?!?

SE RACCONTASSI
QUESTA STORIA,
PENSEREBBERO CHE SIA
UNA BARZELLETTA!

PORTAMI QUESTO
TEPPISTELLO O TI
MANDERÒ A DIRIGERE
IL TRAFFICO!



PERSONAGGI





Vento, al mattino ti scompiglia i capelli, s'insinua sotto i vestiti, ti sfiora e ti accarezza, come un amante lasciva soddisfatta dopo una notte di frusta e tempesta.

Acqua, intorno a te, ovunque, il suo odore è così forte che ormai è diventato il tuo odore.

È poi l'unica tua amica, la nave sotto i tuoi piedi che rolla e beccheggia mentre le vele catturano il vento e la polena fende l'acqua, regina di quel mondo eppure non padrona, nessuno è padrone del mare.

«Nave a proa! Quei bastardi sono davanti a noi!»

Solo quello il ragazzo aspettava di sentire. Erano tre giorni che inseguivano una nave inglese tra tempeste e venti sfavorevoli ma alla fine l'avevano raggiunta. Saltò giù dal cassero sul ponte e sistemò la sciabola e i coltelli che portava con sé. Nell'avvicinarsi di corsa al parapetto urlò qualcuno beccandosi un paio di imprecazioni, ma quando alzò lo sguardo sul suo viso si allargò un sorriso di gioia.

«Dimostrami che non ho sbagliato a tenerti sulla mia nave, ragazzo»

Seymour sorrise all'uomo dalla lunga barba nera, terrore dei sette mari.

«Non la deluderò Mastro Teach» disse con convinzione avvicinandosi alle paratie mentre la nave pirata, vento in poppa, affiancava il vascello inglese.

«Tirate le cime, preparate le assi! All'arrembaggio!»

L'adrenalina, mischiata agli odori del mare, del legno della nave e del sudore degli uomini pompò forte nel cuore di Seymour, sì, adesso quello era il suo nome e gli piaceva molto e avrebbe onorato l'uomo che gliel'aveva donato.

SEYMOUR MURRAY

Anni apparenti: 35

Zona: Pisa

Cibo preferito: Il miglior cibo è quello che ti sei guadagnato da solo.

Citazione: «Posso vedere un'ombra nella tua anima.»

Seymour è il leader della fazione che si oppone alla Gran Loggia di Lucca e vive nella città di Pisa. Solitamente calmo e tranquillo, quando si tratta di lottare diventa un mostro al pari dei suoi compagni. Ha una grande pazienza e sopporta stoicamente tutte le stupidaggini dei suoi sottoposti cercando poi di rimediare. È di origine Messicana e la sua vita da umano non è stata molto felice, è stato schiavo fin da bambino, passando da un padrone all'altro perseguitato dalla sfortuna senza mai avere una sua identità, senza avere un nome. Fino al suo incontro con Edward Teach, Barbanera, che lo prese nel suo equipaggio quando assaltò la nave dove faceva il rematore. Quelli furono i migliori anni della sua vita fino a quando altri guai non bussarono alla porta. Tornò ad essere schiavo al servizio di Alexander Spotswood, governatore della Virginia, colui che uccise Teach e che fu per Seymour l'ultimo padrone.





Non gli importava se gli altri bambini erano fuori a giocare e lui era lì, chiuso in punizione. D'altronde non era colpa sua se erano tutti delle pappemolli da andare a piangere al primo graffiato.

Se poi lo insultavano e lo prendevano in giro come pensavano che potesse reagire? Stando zitto a subire? No di certo, non lui.

È poi se l'erano meritato! In quattro contro uno e le avevano prese lo stesso! Pappemolli!

È poi, non era colpa sua se scattava così anche al più insignificante insulto o parolina acida. Quando succedeva, sentiva sempre una stretta giù allo stomaco, rabbia sul fondo che gli artigliava le viscere e cresceva fino a riempirlo e lui non riusciva mai a tenerla dentro, era troppa. L'unica cosa che poteva fare, era lasciarla esplodere.

Ed era quello che faceva ogni volta, pestando, strappando, mordendo e scalciano fino a consumarsi, fino a che gli arti non diventano insensibili e non gli riservavano lo stesso trattamento. Ma quando si ritrovava solo, e tutto era ormai placato intorno e dentro di lui, al posto della rabbia l'unica cosa che avvertiva era un vuoto, sordo e silenzioso, che gli rodeva spirito e anima. Beh, quel vuoto era sicuramente meglio della rabbia che avvertiva di solito.

A volte si chiedeva se sarebbero mai finite quelle brutte sensazioni, ci sperava ma infondo non ci credeva nemmeno lui.

HAYNER SIGHEL

Anni apparenti: 18

Zona: Pisa

Cibo preferito: *Qualsiasi cazzo mi vada a genio.*

Citazione: << *Ti ammazzo.* >>

Hayner fa parte del branco di vampiri di Pisa guidato da Seymour. Nonostante il suo aspetto carino ed esile, possiede un caratteraccio irascibile, volgare e violento. La sua eterna rabbia viene placata unicamente dal sangue, dalle risse e soprattutto dal sesso.

Sin dalla nascita e per tutta la sua vita mortale, il mondo non è mai stato gentile nei suoi riguardi. Abbandonato davanti la porta di uno squallido orfanotrofio della vecchia Chicago ad appena un mese di vita, Hayner è cresciuto in un ambiente più simile ad un carcere minorile che ad un convento. Non ha mai dato a nessuno la possibilità di avvicinarsi a lui rafforzando il suo carattere scontroso ed indipendente. Anche dopo essere rinato come figlio della notte il suo comportamento non è cambiato molto. Solamente una persona è riuscita a scalfire la sua dura corazza dandogli una casa, uno scopo, un posto nel mondo... e quando è stata uccisa sotto i suoi occhi, Hayner ha giurato a se stesso che non sarebbe mai più successo. Mai più avrebbe amato qualcuno.



JACOPO CONTARINI

Anni apparenti: 25

Zona: Tra Lucca e Pisa

Cibo preferito: *Tutto è ottimo se accompagnato da del buon vino.*

Citazione: << *Puoi pagare? Allora sono la persona che fa per te* >>

Nato a Venezia a circa metà del 1700, primogenito di una tra le più nobili famiglie della città, Jacopo ha sempre vissuto nel lusso e negli agi senza che i genitori gli facessero mancare nulla. Fin da bambino ha avuto un tutore, Vittorio, che l'ha cresciuto ed istruito per prepararlo alla nuova vita che gli avrebbe donato di lì ad una ventina d'anni.

Jacopo era ancora un bambino quando Vittorio gli rivelò la sua vera natura e quella dell'intera casata Contarini. Inizialmente, trovò sconcertante quella rivelazione ma in seguito comprese quale mondo gli si apriva d'innanzi, e gli sforzi per non deludere le aspettative del tutore, quelle dei suoi genitori e della "famiglia" stessa si moltiplicarono.

Trasferitosi in Toscana è il padrone del Limbus Manium, locale notturno neutrale, tra Pisa e Lucca e, come attività "secondaria", si occupa di fornire informazioni a chiunque abbia denaro per pagare.



VALENTINA

Anni apparenti: 24

Zona: L'Altrove

Cibo preferito: *Mi prendi in giro?*

Citazione: << *Non toccare quello che mi appartiene* >>

Nata nella prima metà del 1700, conobbe Jacopo durante la sua adolescenza e ne rimase infatuata.

Anche lei di nobile famiglia veneziana, il suo obiettivo era solo sposare un suo pari e mettere su famiglia tra agi e lusso e Jacopo era per lei il partito ideale. Legò molto con lui, al contrario, non riuscì mai a sopportare Falko, il cugino tedesco trovando irritante il legame che si andava formando tra i due.

La sua vita cambiò, o meglio finì, quando, colto dalla frenesia e dal bisogno di nutrimento scatenato dal recente Abbraccio ricevuto, Jacopo la uccise. Valentina fu così la sua prima vittima e, dietro suggerimento di Vittorio, anche il suo primo *Servus Umbrae*.

Anche da spirito, Valentina è permalosa, irascibile e molto gelosa di Jacopo e può diventare davvero spaventosa quando s'arrabbia.



CARO FALKO,

NON SO NEMMENO IO PERCHÉ TI STO SCRIVENDO QUESTA LETTERA. FORSE LE CINQUE BOTTIGLIE DI VINO CHE MI FANNO COMPAGNIA SONO LA CAUSA DI TUTTO, O FORSE È LA TUA MANCANZA PERCHÉ DA TROPPI ANNI NON TI VEDO.

ERO QUI A VENEZIA, IN QUELL'APPARTAMENTO DA RISTRUTTURARE DOVE ABBIAMO PASSATO DIVERSE NOTTE INSIEME E D'IMPROVISO TUTTI I RICORDI DI NOI MI HANNO ASSALITO. UNO DIETRO L'ALTRO HANNO FRUSTATO LA MIA ANIMA FINO A RIDURLA IN UNO STATO PIETOSO. HO INIZIATO A RICORDARE, TUTTO...

DAL NOSTRO PRIMO INCONTRO, DA QUANDO ERAVAMO BAMBINI E TI TORMENTAVO IN TUTTI I MODI. ERI COSÌ PERFETTINO, COSÌ BRAVO, COSÌ PULITO,

CHE RIEMPIRTI DI CATTIVERIE E SPORCARTI DI FANGO ERA IL MINIMO CHE POTESSE FARE. ERA DIVERTENTE TIRARTI I CAPELLI, FARTI SCHERZI, CERCARE IN TUTTI I MODI DI FARTI ARRABBIARE.

E ALLA FINE RIMETTERCI IO SOLTANTO. PERCHÉ SÌ, ALLA FINE ERA MIA LA COLPA, MIO L'ERRORE, MIA LA PUNIZIONE. COSÌ È SEMPRE STATO ED ANCHE CRESCENDO CON GLI ANNI NULLA È CAMBIATO.

IO ERO IL NERO, TU ERI IL BIANCO, TU ERI IL BUONO, IO ERO IL CATTIVO.



LA TUA LUCE OSCURAVA QUALUNQUE COSA IO FACESSI. NEGLI STUDI ERI IL MIGLIORE,



NELLA SOCIETÀ ERI SEMPRE BEN ACCETTO DA TUTTI SEPPUR NON APPARTENESSI AL RAMO PRINCIPALE DELLA FAMIGLIA.



E SEMPRE, SEMPRE, TI ACCOMPAGNAVA QUELLA TUA PUREZZA.




ED IO? NON POTEVO STARMENE LÌ A GUARDARE E BASTA, NON POTEVO FAR FINTA DI NIENTE E FARTI PASSARE ACCANTO A ME TRATTANDOTI DA MIO PARI.



E COSÌ TI DENIGRAVO, CERCAVO DI RIDICOLIZZARTI E DI FARTI PERDERE QUELLA PATINA DI CANDORE CHE TI AVVOLGEVA, SENZA MAI RILUSCIRCI.




VOLEVO ALLONTANARE TE DA TUTTO E TUTTI, O FORSE ERA IL CONTRARIO, FORSE VOLEVO ALLONTANARE LORO DA TE PERCHÉ SE NON POTEVO AVERTI IO, NON DOVEVA AVERTI NESSUNO.




FINO A CHE NON SONO DIVENTATO ABBASTANZA ADULTO PER CAPIRE COSA STAVA SUCCEDENDO, QUALI ERANO DAVVERO LE MOTIVAZIONI PER CUI MI COMPORTAVO A QUEL MODO.

TI VOLEVO, TI VOLEVO SOLO PER ME.




IN QUEGLI ANNI, OGNI VOLTA CHE TI VEDEVO, QUESTO CUORE CHE ADESSO NON BATTE PIÙ, AVEVA UN SUSSULTO. RICORDO ANCORA TUTTE LE FESTE E GLI AVVENIMENTI MONDANI IN CUI TI CERCAVO SENZA TROVARTI PERCHÉ NON ERI LÌ, ERI IN GERMANIA O IN GIRO PER L'EUROPA CON RUSSEL.



E QUELLE POCHE VOLTE IN CUI VENIVI A VENEZIA, SEPPUR MA! LO AMMETTEREI NEMMENO A ME STESSO IN MOMENTI DI SOBRIETÀ, ERO FELICE.

NON M'INTERESSAVANO TUTTE LE BELLE DAME, NON M'INTERESSAVANO I LORO CORTEGGIAMENTI, IL LORO CINGUETTARE, ERA TE CHE VOLEVO. CON TE VOLEVO CALCARE LA PISTA DA BALLO, TE VOLEVO STRINGERE TRA LE BRACCIA, FISSARE NEGLI OCCHI OLTRE LA MASCHERA E SUSSURRARTI ALL'ORECCHIO PAROLE DOLCI.



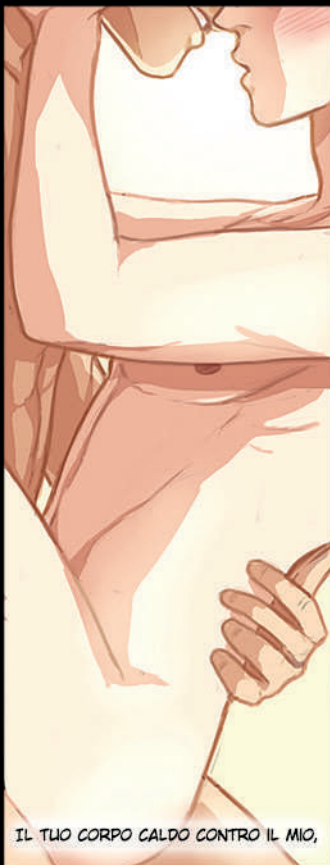
I TUOI OCCHI, IL TUO PROFUMO, LA TUA PELLE CANDIDA, LA TUA PELLE... RICORDO ANCORA QUEI MOMENTI ALLA MESSA NELLA CHIESA DI SAN MARCO, QUANDO LA TUA MANO STRINGEVA LA MIA PER RECITARE IL PADRE NOSTRO E UN BRIVIDO BEN POCO CASTO MI ATTRAVERSAVA LA SCHIENA.

E ALLA FINE TI HO AVUTO.

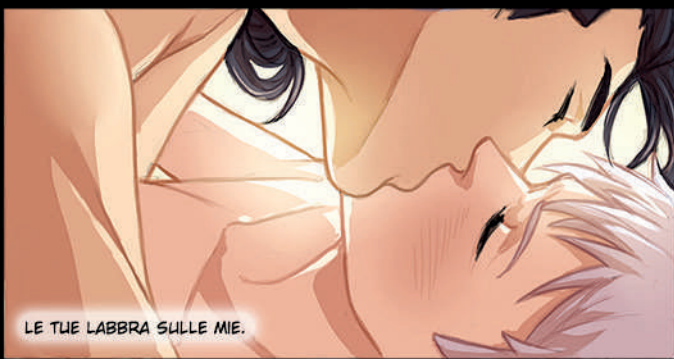


ALLE FESTE, A SAN MARCO, QUI.
SEI STATO MIO IN OGNI SENSO.

LA TUA PELLE MORBIDA SOTTO LE
MIE DITA,



IL TUO CORPO CALDO CONTRO IL MIO,



LE TUE LABBRA SULLE MIE.

LA TUA RISATA, LA TUA VOCE, I TUOI PENSIERI, TUTTO.
ED ERA BELLO, ERO FELICE, AVEVO QUALCOSA, AVEVO TE.
TI AMAVO.



POI SONO RIUSCITO A ROVINARE TUTTO.



LA PAURA DELL'ETERNITÀ, LA PAURA DI UN IMMUTABILE "PER SEMPRE", SONO RIUSCITI A FARMI ROVINARE CIÒ CHE DI BELLO AVEVO GUADAGNATO.



L'ABBRACCIO MI AVEVA CAMBIATO.



PERCHÈ AGGRAPPARSI A QUALCOSA CHE COL TEMPO SAREBBE SVANITO?



TUTTO APPASSISCE CON L'AVANZARE DEI SECOLI, TUTTO MUORE DIVENTANDO VUOTO E TRISTE. TUTTO DIVENTA FREDDO, COME ME E TE ADESSO.

ED IO NON VOLEVO, NON VOLEVO CHE UNA COSA COSÌ BELLA MORISSE LENTAMENTE, VOLEVO PROTEGGERLA, PREFERENDO IL RICORDO A VIVERLA CON IL TERRORE CHE SAREBBE FINITA.



E FORSE HO SBAGLIATO, SICURAMENTE HO SBAGLIATO, HO FERITO TE, HO FERITO ME E HO PERSO TUTTO...

NON SO SE QUESTA LETTERA TE LA DARÒ MAI.
SICURAMENTE NON LO FARÒ... MA AVEVO BISOGNO
DI SCRIVERE, DI TROVARE UN MODO PER SFOGARM
E CHIARIRE TUTTO A ME STESSO.

LINA COSA HO CAPITO, IL MIO CUORE TI APPARTERRÀ
SEMPRE, PERCHÉ NULLA POTRÀ MAI RIEMPIRE IL
VUOTO DA TE LASCIATO, NULLA POTRÀ MAI ESSERE
PARAGONABILE ALL'AMORE CHE PROVAVO E CHE
ANCORA PROVO PER TE.

PERCHÉ MENTIRE?

PERCHÉ NON È GIUSTO TRASCINARTI CON ME
IN QUESTA DISPERAZIONE, MERITI DI MEGLIO.

MA CI SARÒ, SE AVRAI BISOGNO DI ME, CI SARÒ
SEMPRE E TI PROTEGGERÒ. FARÒ DI TUTTO
PURCHÉ TU SIA FELICE ANCHE SENZA DI ME.



PER SEMPRE TUO,

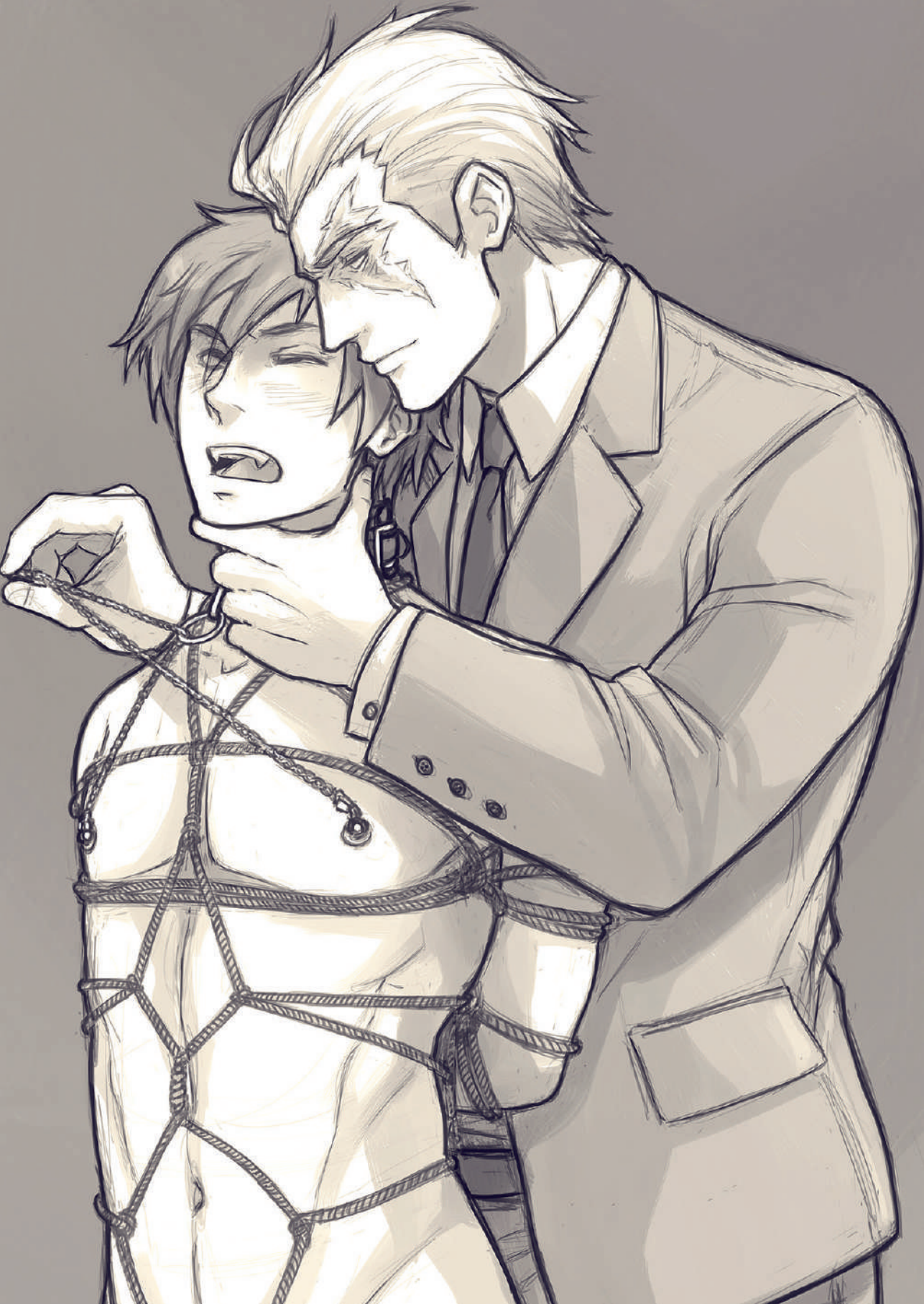
Paolo

CONTENUTI EXTRA MAKING-OFF



YOU LOOK SO
APPETIZING!

AND YOU LOOK
LIKE AN IDIOT...









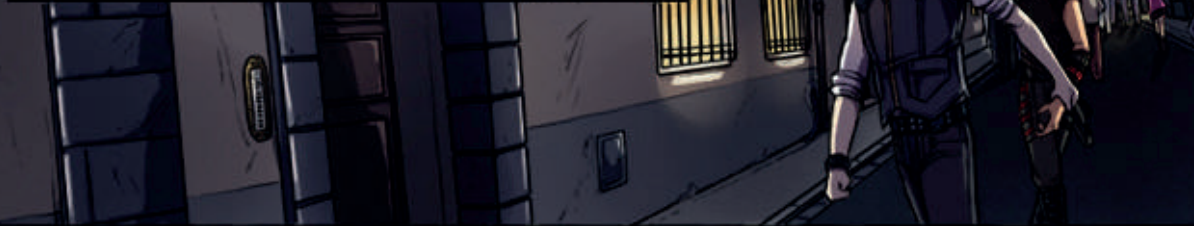
















E anche il secondo volume finisce qui!

Speriamo vi sia piaciuto ciò che abbiamo realizzato e che continuerete a seguirci in questo appuntamento annuale con il cartaceo che avrà sempre qualche extra o qualche special che sul web non verranno pubblicati.

Per chi non lo sapesse, infatti, il terzo capitolo è già disponibile sul web!

Venite a visitare il nostro sito internet per poter continuare a leggere *Purpurea Noxa*.

Grazie ancora a tutti.

Veronica & Valentina

